

Fornitura di camici, la Guardia di Finanza acquisisce documenti in Regione

Pubblicato: Mercoledì 8 Luglio 2020



I militari del Nucleo Speciale di Polizia Valutaria, su delega della Procura, si sono presentati in Regione Lombardia per acquisire la documentazione relativa ai contratti di fornitura di **camici** durante l'emergenza Covid da parte della **Dama spa**, la società varesina di cui la moglie del presidente della Regione Lombardia **Attilio Fontana** detiene una quota e che è gestita dal cognato.

La questione era stata sollevata in una puntata di Report, anticipata da il Fatto Quotidiano, entrambi querelati da Fontana. La società aveva inoltre dichiarato che non si trattava di un contratto di fornitura ma una donazione, e che la fattura relativa era stata emessa per errore.

[Polemica sui camici donati alla Regione. Fontana querela "Il Fatto"](#)

Con l'entrata della Guardia di Finanza negli uffici della Regione ora però prende il via una formale **indagine per turbativa d'asta a carico di ignoti**: è coordinata dai pm milanesi **Luigi Furno** e **Paolo Filippini** e dall'aggiunto Maurizio Romanelli.

[Ansa in serata riporta](#) inoltre che **Andrea Dini**, il titolare della società Dama srl e cognato del

governatore **Attilio Fontana**, e **Filippo Bongiovanni**, dg della società Aria, la centrale di acquisti regionale, risultano indagati dalla Procura di Milano per il reato di turbata libertà nel procedimento di scelta del contraente nell'inchiesta con al centro la fornitura di camici e altro materiale per 513 mila euro durante l'emergenza Covid.

Sempre secondo Ansa, i pm hanno sentito come testimoni l'assessore **Raffaele Cattaneo** e **Francesco Ferri** presidente di Aria.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it